

IVG

Albenga, ragazza aggredita nel portone di casa: forse movente professionale

di **Redazione**

03 Dicembre 2009 - 12:33



[thumb:15413:1]Albenga. Potrebbe essere legata a motivi professionali l'aggressione avvenuta ieri sera intorno alle 21,30 nell'androne di un palazzo di via Fratelli Viziano, ad Albenga, ai danni di F.A., giovane avvocato albenganese. A fare pensare a questa ipotesi sono vari fatti.

Innanzitutto la modalità con cui è avvenuto il pestaggio. Un pestaggio violentissimo - una raffica di calci e pugni - senza però alcun approccio sessuale, e compiuto da un uomo incappucciato, probabilmente nell'intento di non farsi riconoscere dalla giovane. Chissà, potrebbe trattarsi di un cliente insoddisfatto, che voleva vendicarsi del risultato di un processo che poteva riguardarlo. Lo studio in cui lavora F.A., noto avvocato albenganese, ha infatti tra i suoi clienti molti extracomunitari. E non si esclude che extracomunitario sia anche il violento aggressore. A questo si aggiunge che l'uomo mirasse a portare via la valigetta della ragazza, piena di documenti di lavoro.

Certo è che la zona in questione, ossia Porta Mulino (che comprende via Fratelli Viziano) - Porta Torlaro - Viale Pontelungo, sta diventando un punto caldo della città. E' infatti di ieri l'accoltellamento di un extracomunitario in Torlaro, e la percezione dei cittadini è quella di essere assediati. Sono continue, ad esempio, le lamentele dei residenti di Viale Pontelungo, disseminato di negozi di proprietà di extracomunitari che, spesso, sostano su panchine e davanti agli esercizi commerciali, monopolizzando, secondo alcuni, la zona.

Si confida ora sulle telecamere posizionate nei pressi della rotonda di Porta Mulino, nella speranza che abbiano ripreso l'aggressore di stanotte mentre entrava ed usciva dal portone di F.A. Proprio ieri, il sindaco di Albenga, Antonello Tabbò, dichiarava di contare su questo strumento per rendere più sicura la città.

